



## **T18001 – Il reato di tortura introdotto dalla l. 110/2017: prime letture e riflessioni**

**Genova, 8 e 9 febbraio 2018**

Aula Magna Università Di Genova, Via Balbi 5  
Centro Formazione, Cultura e Attività forensi dell'Ordine degli Avvocati di Genova  
Via XII Ottobre, n. 3

Giovedì, 8 febbraio 2018, Aula Magna dell'Università di Genova

La sessione di apertura è dedicata all'analisi della legge 14 luglio 2017 n. 110, che ha introdotto nell'ordinamento nazionale il reato di tortura quale fattispecie autonoma, secondo le indicazioni della Convenzione Onu del 1984. La riflessione sulla novella considererà le difficoltà che hanno caratterizzato la sua lunga gestazione, quindi le ragioni delle scelte effettuate con la disciplina approvata e i principali nodi interpretativi offerti dal testo, evidenziandone sia le eventuali criticità, sia le potenzialità. Sullo sfondo il riferimento agli obblighi imposti, con diversa cogenza, dalla normativa sovranazionale e alle norme e ai valori delineati dalla nostra Costituzione.

Preliminare sarà un breve excursus storico sull'uso della tortura, cui seguirà una riflessione sul ritorno inaspettato di istanze volte ad una sua possibile legittimazione.

14.30 Apertura Lavori

15.00 *Introduzione: La tortura nella storia del diritto. Dalla regolamentazione al divieto.*  
RICCARDO FERRANTE, Professore Ordinario di storia del diritto medioevale e moderno presso l'Università di Genova; componente del Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura.

15.40 *La disciplina di cui all'art. 613 bis c.p.: dalle proposte di legge nella XVII legislatura al testo definitivo della l. 110/2017. Spunti ricostruttivi e interpretativi alla luce della giurisprudenza CEDU*

FRANCESCO VIGANO', Professore Ordinario di diritto penale presso l'Università Bocconi di Milano

16.20 *Il quadro di riferimento processuale della l. 110/2017. Usi (o possibili abusi) della coercizione nel processo dopo la codificazione della fattispecie di tortura.*

CARLO FIORIO, Professore Ordinario di diritto processuale penale presso l'Università di Perugia

17.00 *La disciplina della l. 110/17 di fronte agli obblighi costituzionali e convenzionali e i possibili orizzonti ermeneutici. Criticità costituzionali, interpretazioni adeguatrici e concrete prospettive di eccezioni di legittimità*

ANDREA PUGIOTTO Professore Ordinario di diritto costituzionale presso l'Università di Ferrara

17.40 dibattito

18.00 termine della sessione

Venerdì, 9 Febbraio 2018, Centro Formazione, Cultura e Attività for ens i dell ' Ordine degli Avvocati di Genova, Via XII Ottobre, n. 3

La II sessione è finalizzata ad approfondire gli aspetti relativi all'efficacia delle norme nella loro funzione repressiva e preventiva. L'analisi, introdotta da riflessioni ancora sul piano costituzionale e del diritto penale sostanziale, affronterà il tema dei reali fenomeni che una legislazione sulla tortura dovrebbe prevenire e sanzionare senza spazi di impunità, assicurando nel contempo tutela alle vittime. Si valuteranno quindi le ricadute applicative della l. 110/17 dal punto di vista dei principali ruoli processuali, quello del Difensore e quello della Pubblica Accusa.

Mattino:

9.15 *La tutela della dignità della persona quale fondamento del divieto di tortura. L'assolutezza dei principi nelle normative costituzionali e convenzionali di fronte al nuovo relativismo delle emergenze. Le indicazioni della l. 110/2017.*

ELEONORA CECCHERINI Professore Associato di diritto costituzionale presso l'Università di Genova

10.00 *Lo stigma negativo della tortura secondo le indicazioni delle Convenzioni e in particolare della CEDU. Le scelte adottate dalla l.110/17. Quali garanzie per una efficace prevenzione della tortura, quali aspetti per una repressione adeguata.*

LUCIANO EUSEBI Professore Ordinario di diritto penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

10.45 pausa

11.00 *Tortura e trattamenti inumani e degradanti. Il punto sull'efficace adempimento degli obblighi di indagine e di azione previsti dalle Convenzioni e in particolare dalla CEDU dopo la l. 110/17*

ENRICO ZUCCA Sostituto Procuratore Generale della Repubblica - Genova

*Garanzie per gli imputati, tassatività della fattispecie, prevedibilità dell'illecito e tutela effettiva delle vittime. Le criticità della legge nella prospettiva della difesa.*

MICHELE PASSIONE Avvocato del Foro di Firenze

12.30 dibattito

13.00 fine sessione

Pomeriggio.

La sessione finale si apre con un approfondimento interdisciplinare dedicato agli effetti psicologici sulle vittime della tortura, in tutte le forme praticate, sempre più dirette all'inflizione di sofferenze mentali e alla destrutturazione della persona, anche se implicanti sofferenze fisiche

15.00 *Le varie forme e tecniche di tortura e i loro effetti psicologici. Il danno da tortura e il "trauma psichico verificabile".*

ADRIANO ZAMPERINI, Professore Associato presso l'Università di Padova, docente di Psicologia della violenza e Psicologia del disagio sociale

MARIALUISA MENEGATTO, Psicologa clinica, psicoterapeuta, borsista in ricerca presso l'Università di Padova e dottoranda presso l'Università di Verona

16.00 Tavola rotonda: esporranno le loro riflessioni protagonisti delle più note e significative vicende processuali che hanno affrontato il tema della tortura e della violazione dei diritti umani, nonché figure istituzionali ed esperti, anche in campo internazionale, con competenze in materia.

Introduce Valeria Fazio, Procuratore Generale di Genova

Modera Riccardo Ferrante, Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura

Partecipano:

**Francesco Carrer**, criminologo, esperto del Consiglio d'Europa in materia di organizzazione e formazione delle forze di polizia

**Francesco Caruso**, Presidente Tribunale di Bologna, estensore della sentenza di primo grado nel processo Aldrovandi

**Ambra Giovane**, Avvocato del Foro di Roma

**Mauro Palma**, Presidente del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, già Presidente del Comitato Europeo per la Prevenzione della Tortura (CPT).

**Armando Spataro**, Procuratore della Repubblica di Torino, pubblico ministero nel caso Abu Omar.

h.18.00 chiusura dei lavori.